



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE SICUREZZA, POLIZIA LOCALE, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE VERBALI E PROCEDURE SANZIONATORIE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Lazzarini Mario

DETERMINAZIONE N. 533 DEL 06/03/2019

OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2018 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2018. - VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNI 2018 E PRECEDENTI: DETERMINAZIONE IN MERITO AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI GESTITI DAL SETTORE SICUREZZA, POLIZIA LOCALE, MOBILITÀ E TRASPORTI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;
- a seguito di verifica effettuata dagli uffici del Settore Sicurezza, Polizia Locale, Mobilità e Trasporti., sui residui attivi e passivi concernenti gli anni 2018 e precedenti, si è appurato – come risulta dagli elenchi allegati - che per taluni residui occorre la conservazione mentre per altri occorre procedere alla eliminazione per i motivi ivi indicati;



COMUNE DI ROVIGO

- si rende necessario formalizzare con determinazione dirigenziale la conservazione ovvero l'eliminazione delle somme riportate negli elenchi allegati al presente provvedimento relativamente agli anni 2018 e precedenti;
- Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 nel quale sono riportate le funzioni attribuite ai dirigenti;
- Visto il vigente regolamento di contabilità armonizzata;
- Visto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Commissario Lazzarini Comparin Mario, in qualità di Responsabile del procedimento designato dal sottoscritto con Decreto Dirigenziale n. 11 del 20/02/2019
- Visto il Decreto Sindacale n. 8 del 15/03/2016, con il quale vengono attribuite al dirigente di questo Settore le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 che qui si richiama;
- Visto il Decreto del Sindaco del Comune di Rovigo n. 20 del 23 giugno 2017, con il quale, a seguito della Deliberazione di Giunta n. 162 del 22/06/2017 con il quale, viene confermato l'incarico conferito con il decreto n. 8 del 15/03/2016 sopra citato;

DETERMINA

1. di dare atto che i residui attivi di cui all'elenco allegato 1 – residui attivi, sono da considerarsi da conservare, da eliminare in via definitiva o da eliminare e reimputare a esercizi successivi come meglio descritto nel prospetto (foglio Entrata);
2. di dare atto che i residui passivi di cui all'elenco allegato 2 – residui passivi, sono da considerarsi da conservare, da eliminare in via definitiva o da eliminare e reimputare a esercizi successivi, come meglio descritto nel prospetto (foglio Spesa);
3. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c. 2 e c. 3, e art. 11 del Codice di comportamento aziendale e dell'art. 6/bis della legge n. 241/90, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento”;
4. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

In assenza di conflitto di interessi di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

IL DIRIGENTE

Giovanni Tesoro

Documento sottoscritto con firma digitale